

MAXI

> VIP-MAXI < Kit di montaggio 28 mm

Manuale d'uso

Le presenti istruzioni per l'uso devono essere conservate per l'intera durata di utilizzo e recapitate unitamente al prodotto.

Traduzione dal manuale di istruzioni originale.

In caso di dubbi o incomprensioni, fa' testo, ed è decisiva, la versione tedesca del documento.

RUD®

RUD Ketten
Rieger & Dietz GmbH u. Co. KG
73432 Aalen
Tel. +49 7361 504-1370
sling@rud.com
www.rud.com

RUD-Art.-Nr.: 7900639-IT / V02 - 06.023

IT



> VIP-MAXI < Kit di montaggio per catene da 28 mm in grado 100 maglia 28x84

RUD®

EG-Konformitätserklärung
entsprechend der EG-Maschinenrichtlinie 2006/42/EG, Anhang II A und ihren Änderungen

Hersteller: **RUD Ketten**
Rieger & Dietz GmbH u. Co. KG
Friedensinsel
73432 Aalen

Hiermit erklären wir, dass die nachfolgend bezeichnete Maschine aufgrund ihrer Konzipierung und Bauart, sowie in der von uns in Verkehr gebrachten Ausführung, den grundlegenden Sicherheits- und Gesundheitsanforderungen der EG-Maschinenrichtlinie 2006/42/EG sowie den unten aufgeführten harmonisierten und nationalen Normen sowie technischen Spezifikationen entspricht.
Bei einer nicht mit uns abgestimmten Änderung der Maschine verliert diese Erklärung ihre Gültigkeit.

Produktbezeichnung: Anschlagkettengehänge Gk10 VIP
ND 4-28 mm, verkürzbar und unverkürzbar

Folgende harmonisierten Normen wurden angewandt:

DIN EN 1677-1 : 2009-03	DIN EN 1677-2 : 2009-06
DIN EN 1677-3 : 2009-06	DIN EN 1677-4 : 2009-03
DIN EN 818-1 : 2008-12	DIN EN 818-2 : 2008-12
DIN EN 818-4 : 2008-12	DIN EN 818-6 : 2008-12
DIN EN ISO 12100 : 2011-03	

Folgende nationalen Normen und technische Spezifikationen wurden außerdem angewandt:

DGUV-R 109-017 : 2020-12	DIN 15428 : 1978-08
DIN 15429 : 1978-07	DIN 5688-3 : 2007-04
DIN 5692 : 2011-04	DIN 685 : 1981-11
PAS 1061 : 2006-04	

Für die Zusammenstellung der Konformitätsdokumentation bevollmächtigte Person:
Michael Betzler, RUD Ketten, 73432 Aalen

Aalen, den 19.11.2021 Hermann Kolb, Bereichsleitung MA *Hermann Kolb*
Name, Funktion und Unterschrift Verantwortlicher

RUD®

Dichiarazione di conformità CE
conforme alla direttiva europea macchine 2006/42/CE, allegati II A e relative modifiche

Produttore: **RUD Ketten**
Rieger & Dietz GmbH u. Co. KG
Friedensinsel
73432 Aalen

Con la presente si dichiara che la macchina di seguito descritta, in base al suo progetto, al modello costruttivo e alla versione da noi commercializzata, è conforme ai requisiti essenziali della direttiva europea macchine 2006/42/CE e delle sottoelencate normative armonizzate e nazionali nonché specificazioni tecniche. In caso di modifiche apportate alla macchina senza il nostro consenso, la presente dichiarazione risulta nulla.

Definizione prodotto: Imbracatura di catene Gk10 VIP
ND 4-28 mm, accorciabile / non accorciabile

Sono state applicate le seguenti normative armonizzate:

DIN EN 1677-1 : 2009-03	DIN EN 1677-2 : 2009-06
DIN EN 1677-3 : 2009-06	DIN EN 1677-4 : 2009-03
DIN EN 818-1 : 2008-12	DIN EN 818-2 : 2008-12
DIN EN 818-4 : 2008-12	DIN EN 818-6 : 2008-12
DIN EN ISO 12100 : 2011-03	

In aggiunta sono state applicate le seguenti normative nazionali e specificazioni tecniche:

DGUV-R 109-017 : 2020-12	DIN 15428 : 1978-08
DIN 15429 : 1978-07	DIN 5688-3 : 2007-04
DIN 5692 : 2011-04	DIN 685 : 1981-11
PAS 1061 : 2006-04	

La persona delegata della composizione della documentazione di conformità:
Michael Betzler, RUD Ketten, 73432 Aalen

Aalen, den 19.11.2021 Hermann Kolb, Bereichsleitung MA *Hermann Kolb*
Nome, funzione e firma responsabile

INDICE

1	Suggerimenti di sicurezza	2
2	Destinazione d'uso	2
3	Normative e standards	2
4	Informazioni generali	3
5	Montaggio e istruzioni per l'utente	3
5.1	Utilizzo	3
5.2	Sistema di montaggio	4
5.3	Metodo di sollevamento	4
5.4	Suggerimenti per lo stoccaggio	5
6	Singoli componenti	5
6.1	VIP connettore (VVS-28)	5
6.2	VIP accorciatore (VV-28)	6
6.3	VIP Regolazione della lunghezza (VLE)	6
6.4	VIP Dominator (VDM 28 (34))	6
6.5	VIP-Grillo VC-SCH 6	6
7	Controlli e prove	6
7.1	Controlli e test funzionali	6
7.2	Controllo dell'assenza di incrinature:	7
8	Riparazione e manutenzione	7
9	Documentazione presente nello schedario delle catene	8
9.1	Lo schedario delle catene contiene „la storia“ della catena	8
9.2	RUD BLUE-ID-SYSTEM	8



Prima di ogni utilizzo, si prega di leggere il manuale d'uso della linea >MAXI< e accertarsi di aver compreso tutti gli argomenti. L'uso improprio può causare danni a persone o cose e far decadere ogni forma di garanzia!

1 Suggerimenti di sicurezza



ATTENZIONE

Il montaggio errato o il danneggiato delle catene VIP-MAXI così come l'uso inadeguato possono provocare lesioni mortali o provocare gravi danni in caso di caduta del carico.

Ispezionare con attenzione tutti i mezzi di sollevamento VIP-MAXI prima di ogni uso!

- Non mescolare con catene e componenti di altri produttori e classi di diversa qualità, per esempio ICE o Grado 80!
- Montare solo catene VIP e componenti del lo stesso diametro nominale.
- In caso d'uso nella combinazione in parallelo a 2 braccia entrambi gli spezzoni di catena devono essere provenienti dallo stesso batch di produzione (= stesso numero di anelli e stesso numero di batch di produzione). Questo vale ed è necessario anche in caso di eventuali operazioni di riparazione.

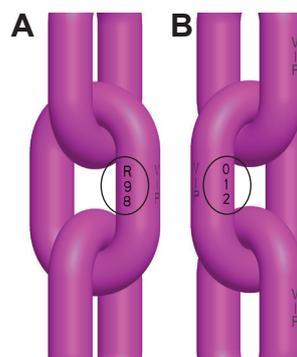


Fig. 1:

A: Codice di produzione (lettera + numeri)

B: Numero di batch (solo numerico)

- Nell'utilizzo a 2 braccia in parallelo è obbligatorio che l'accorciamento avvenga nella stessa posizione per ogni braccio, così che entrambe le braccia risultino della stessa lunghezza. In aggiunta a questo dev'essere garantito che durante tutte le operazioni di sollevamento gli elementi finali (ad esempio Ganci gru, grilli ecc.) siano caricati correttamente nel centro sia della campanella principale che in quella finale.
- Allontanarsi quando possibile dalle zone di pericolo. I Carichi sollevati non devono mai essere lasciati incustoditi.
- I componenti RUD della linea >MAXI< devono essere utilizzati solo da persone riconosciute competenti e che sono state tecnicamente formate, e che fuori della Germania conoscano e rispettino le norme previste dal paese di utilizzo.

2 Destinazione d'uso

- I componenti VIP-MAXI devono essere utilizzati solo per l'uso e utilizzo descritto.
- Assemblare e utilizzare solo catene, componenti, perni ed accessori RUD VIP-28 che riportino la marchiatura H1-10- e VIP-28.



Fig. 2:

A: marchio H-1



B: perno connettore
marchiato 28/VIP

3 Normative e standards

Quando utilizzate catene da sollevamento verificare l'osservanza delle seguenti normative e standards:

- Direttiva Macchine 2006/42/CE
- DGUV regole 109-017
- EN 818 (capitoli 1, 2, 4 e 6)
- EN 1677
- PAS 1061
- Regolamenti specifici nazionali (fuori dalla Germania)



SUGGERIMENTO

RUD non assume nessuna responsabilità per eventuali danni o incidenti causati dal mancato rispetto delle normative e regolamenti citati in queste istruzioni.



= Identificazione di brache completamente assemblate.

= Questo marchio conferma che i requisiti tecnici delle direttive europee sono stati soddisfatti.

Prima dell'utilizzo assicurarsi che:

- L'imbracatura di catena corrisponda a quanto ordinato;
- Siano disponibili il certificato di collaudo o il certificato di fabbricazione (forma EN 10204 con le indicazioni della UNI EN 818-4), nonché la dichiarazione di conformità.
- Le indicazioni della targhetta identificativa dell'imbracatura di catena corrispondano ai dati contenuti nel certificato di collaudo e nella dichiarazione di conformità.

4 Informazioni generali

Devono essere noti i seguenti parametri:

- Il peso del carico deve essere noto.
- Il centro di gravità del carico deve essere noto.
- Possibilità di utilizzo di temperatura:
Se le imbracature a catena vengono utilizzate a temperature variabili da 200°C in su (ad esempio in ambienti caldi quali: produzione di acciaio, fucine, fonderie, ecc) la portata WLL deve essere ridotta secondo la seguente tabella:
 - -40°C fino a 200°C → nessuna riduzione
 - 200°C fino a 300°C → meno 10 %
 - 300°C fino a 380°C → meno 40 %
 - Temperature superiori a 380°C sono vietate!



SUGGERIMENTO

Con temperature inferiori ai -40°C l'uso di queste catene da sollevamento è vietato.

- Lo speciale rivestimento VIP in polvere epossidica pink fluorescente segnala in modo permanente la temperatura massima di utilizzo delle catene VIP. Nel caso di un utilizzo non consentito oltre i 380°, il colore pink fluorescente cambia in marrone-nero. In questo caso le catene devono essere sostituite o inviate al produttore per la manutenzione.

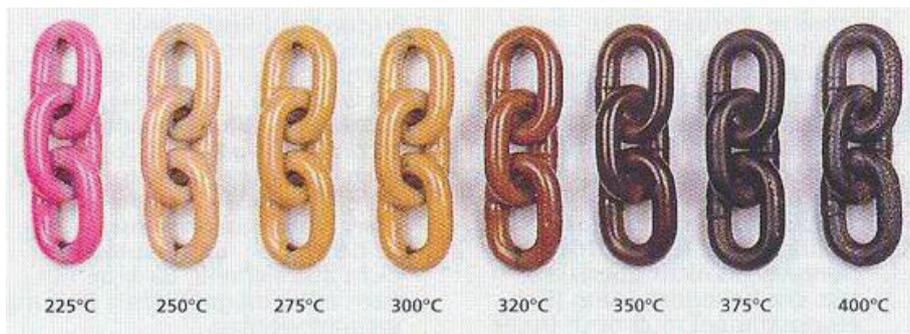


Fig. 3: Sistema indicatore di surriscaldamento VIP per catene, in polvere epossidica pink.

- Le imbracature di catena VIP grado 10 non possono essere utilizzate in presenza di sostanze chimiche (acidi, soluzioni alcaline e relativi vapori), ad es. in bagni di decapaggio nelle zincature a caldo. In questo caso vanno rispettati il Regolamento dell'associazione antinfortunistica di categoria DGUV regole 109-004 e le normative specifiche del paese interessato.
- Prima di utilizzare le imbracature di catena con prodotti chimici è necessario contattare il produttore delle catene per informazioni, indicando la concentrazione, la durata dell'esposizione e la temperatura di utilizzo.
- I componenti RUD sono testati in accordo con la DIN EN 1677, superano un numero minimo di 20.000 cicli di lavoro a 1,5 volte il WLL.
La BG tedesca raccomanda: quando si verificano applicazioni con elevato numero di cicli dinamici (uso continuo), il carico di rottura deve essere ridotto in accordo con FEM group 1Bm (M3 secondo DIN EN 818-7) p.e. scegliendo una catena di diametro nominale maggiore.

5 Montaggio e istruzioni per l'utente

5.1 Utilizzo

Prestare attenzione ai seguenti suggerimenti riguardanti le imbracature ed i componenti VIP-MAXI:

- Le imbracature di catena devono essere utilizzate con braccio diritto, senza torsioni, nodi o pieghe.
- I ganci di sollevamento non devono essere sollecitati in punta. Devono essere dotati di sicura per evitare uno sganciamento accidentale.
- Le campanelle devono appoggiare sulla base del gancio e muoversi liberamente.
- Evitare sollecitazioni improvvise, come ad es. il sollevamento improvviso a catena allentata.
- Evitare gli spigoli vivi del carico danneggiano le maglie di catena e i componenti. Utilizzare in questi casi una protezione per gli spigoli, o utilizzare una catena di una misura superiore, oppure ridurre i carichi del 20 %.
- Assemblare e utilizzare solo catene, componenti, perni ed accessori RUD VIP-28 che riportino la marchiatura H1-10- e VIP-28.

- La scanalatura del perno di fissaggio deve essere visibile dall'esterno.
- Lo spinotto di sicurezza va utilizzato una sola volta!
- Utilizzare solo parti di ricambio originali!
- Infine l'idoneità della catena deve essere accertata da persona capace e competente (come richiesto dal BetrSichV § 2 Begriffsbestimmung Abs. 4).

5.2 Sistema di montaggio

La campanella VIP-MAXI è dotata di un numero fisso di attacchi a forcella.

La dichiarazione di portata WLL è segnata in rilievo sulla campanella. La targhetta identificativa è collegata solo sulla catena allentata. Perni e spinotti sono pre-assemblati.

Il sistema RUD a forcella, grazie al suo studiato design, permette l'assemblaggio solo con il corretto diametro di catena VIP, risultando a prova d'errore.



Fig. 4: Sistema d'assemblaggio

5.3 Metodo di sollevamento

Montare le braccia catena come riportato (ad esempio A e B):



A
Un braccio
(tiro singolo)

- collegare la catena solo **nell'attacco centrale!**

Fig. 5:

A: tiro singolo



B
Due braccia
(tiro doppio)

- Collegare le catene solo **nei due attacchi laterali!**

| B: tiro doppio

Assemblaggio sbagliato/uso errato



Fig. 6: Assemblaggio sbagliato/uso errato

5.3.1 Tiro singolo

Per tiro singolo utilizzare sulla campanella esclusivamente il foro della forcella centrale (vedi Fig. 5 A).

5.3.2 Tiro doppio (simmetrico)

Per il tiro doppio utilizzare sempre sulla campanella i due fori d'attacco laterali (vedi Fig. 5 B).

Nel tiro doppio gli angoli di sollevamento dovrebbero essere compresi tra 15° e 60°.



SUGGERIMENTO

Angoli di sollevamento maggiori di 60° causano sovraccarico alla catena, angoli inferiori ai 15° causano instabilità del carico.

Quando si usa una tiro a 4 braccia / 4 punti di sollevamento, anche con carichi simmetrici potrebbe accadere che solo due catene diagonali sopportino l'intero carico.

In caso di sollevamento a strozzo il WLL della portata deve essere ridotto al 80 % del WLL massimo dichiarato.

5.3.3 Tiro multiplo (asimmetrico)

Quando si accorciano dei tiri vuol dire che la distribuzione del carico, per ogni braccio di catena, risulta essere diverso.



SUGGERIMENTO

In Accordo con la EN 818-6 (sezione A.1.3.5), in caso di carico asimmetrico sollevato a più braccia il WLL dovrà essere calcolato sulla base di un unico braccio.

5.3.4 Tiri multipli (parallelo)



ATTENZIONE

Nelle brache in parallelo a 2 braccia (Fig. 7) tutte le braccia della braca devono provenire dallo stesso lotto di produzione (= stesso numero di anelli e stesso numero di batch di produzione). Questo vale ed è necessario anche in caso di eventuali operazioni di riparazione.



ATTENZIONE

La mancata osservanza dei speciali requisiti richiesti nell'uso ed assemblaggio dalle brache a 2 braccia in parallelo, riduce drasticamente il fattore di sicurezza alla rottura.

- Nell'utilizzo a 2 braccia in parallelo è obbligatorio che l'accorciamento avvenga nella stessa posizione per ogni braccio, così che sia il braccio 1 che il braccio 2 **risultino sempre della stessa lunghezza.**



ATTENZIONE

Eseguendo un accorciamento errato su un tiro doppio parallelo, la campanella principale e quella finale risulteranno erroneamente inclinate. Questo può causare un sovraccarico di un braccio di tiro che può portare alla perdita del carico. I bracci di tiro devono risultare sempre della stessa lunghezza e quindi devono essere sempre accorciati nella stessa posizione l'uno rispetto all'altro.

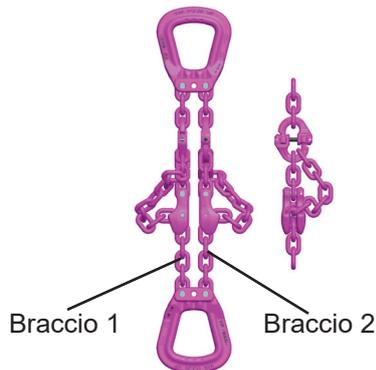


Fig. 7: Il disegno mostra un tiro a 2 braccia di identica lunghezza quando correttamente accorciati.

- Durante le operazioni di sollevamento deve essere assicurato che gli elementi di connessione (ad esempio ganci gru, grilli ecc.) siano posizionati al centro sia della campanella principale che di quella finale.



ATTENZIONE

Il mancato centraggio dell'elemento di connessione comporta un tiro squilibrato sulle catene. Verificare il corretto centraggio del carico rispetto al sistema di sollevamento e procedere sollecitamente a correzioni del centraggio in caso di anomalia del tiro.

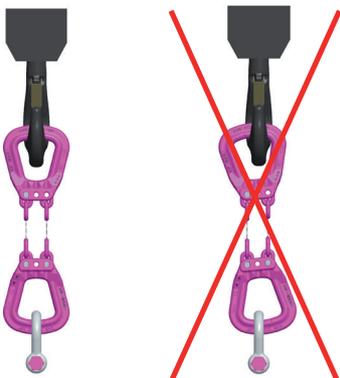


Fig. 8: Obbligatoria la centratura del tiro nel caso di errata posizione (squilibrato)

5.4 Suggerimenti per lo stoccaggio

Seguire i seguenti consigli durante lo stoccaggio delle catene:

- Mantenere le catene asciutte
- appendere le catene in posizione verticale
- Proteggere le catene da intemperie climatiche

6 Singoli componenti

Dimensioni dei singoli elementi, vedi *Tabella 2*.

6.1 VIP connettore (VVS-28)

Quando si utilizzano imbracature a 2 braccia, le maglie di giunzione VIP devono sempre essere assemblate con un numero dispari di anelli di catena (ad. Es. 3 anelli) rispetto alla campanella principale. In questo modo si ottiene l'esatta disposizione in parallelo delle braccia.



Fig. 9: Corretto assemblaggio in parallelo delle maglie di giunzione



Fig. 10: Errato assemblaggio delle maglie di giunzione

Quando si utilizza un connettore VIP (es. per il collegamento dei componenti con occhielli o le funi d'acciaio / brache tessili) osservate anche le istruzioni d'uso del VVS (Rif. No. 7901477).

6.2 VIP accorciatore (VV-28)

Procedere all'assemblaggio dei VV-28 come segue:

- 1 Accorciatore VIP diametro 28, quando viene usato su catene a due braccia, deve essere montato in maniera che la tasca dell'accorciatore sia rivolta verso l'esterno (confronta con Fig. 11 B).
- 2 Montare il VV-28 con la catena sulla campanella.

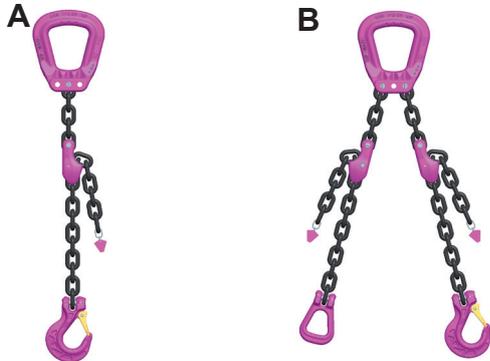


Fig. 11:

A: tiro singolo con accorciatore

B: Tiro doppio con accorciatori

- 3 accorciare la catena quando allentata, inserendo la maglia nell'apposita tasca dell'accorciatore VIP, (vedi Fig. 12 (1)).



SUGGERIMENTO

Tenere premuta la sicura durante il posizionamento della catena (vedi Fig. 12 (2)).

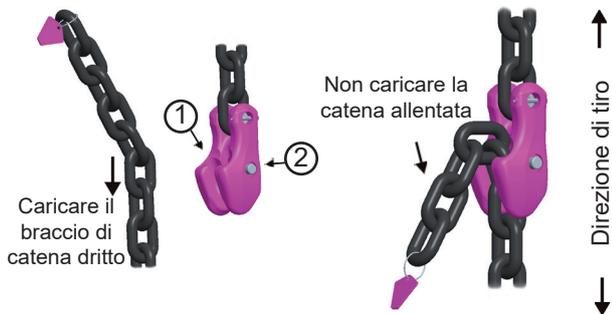


Fig. 12: Accorciatore (assemblaggio)

- 4 Rilasciare il pulsante della sicura dopo il posizionamento.
- 5 Controllare se la catena è posizionata corretta nella tasca.



SUGGERIMENTO

La catena portante deve uscire dalla parte inferiore dell'accorciatore (vedi Fig. 12).

- 6 Controllare il dispositivo di bloccaggio.

6.3 VIP Regolazione della lunghezza (VLE)

Quando si utilizza un dispositivo VIP per la regolazione della lunghezza (vedi Fig. 23) devono essere osservate anche le istruzioni d'uso del VKSPS/VLE.

Per regolare il VLE 28 avrete bisogno di due chiavi piatte delle dimensioni 120.

6.4 VIP Dominator (VDM 28 (34))

Il connettore VDOM 28 (34) è l'ideale per assemblare catene ad anello chiuso.

Sequenza di montaggio:

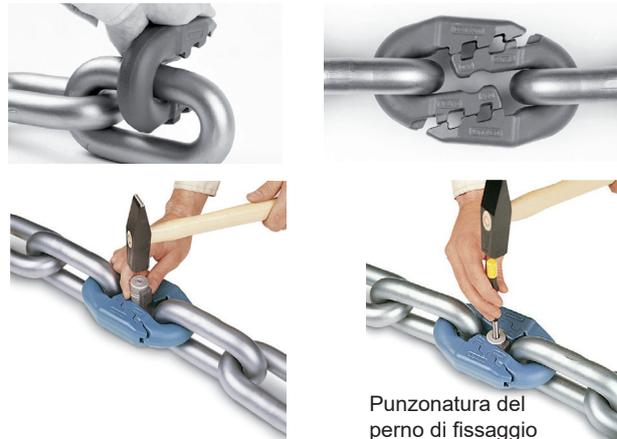


Fig. 13: Montaggio del VIP-Dominator



Fig. 14: Catena ad anello chiuso con Dominator

Prestare attenzione anche alle istruzioni aggiuntive riferite al connettore VIP-Dominator.

6.5 VIP-Grillo VC-SCH 6

Quando si utilizza un grillo VC-SCH 6 si prega di prestare attenzione alle istruzioni per l'utente dei VV-SCH / VC-SCH (n. Rif.: 7900746).

7 Controlli e prove

7.1 Controlli e test funzionali

Per il controllo delle imbracature di catena durante l'utilizzo sono necessarie delle regolari ispezioni da parte di persona competente ad intervalli non superiori a 12 mesi. In funzione delle condizioni di utilizzo, ad es. in caso di utilizzo frequente, usura elevata o corrosione, può essere necessaria un'ispezione a intervalli inferiori ad un anno. Il tecnico registrerà il controllo eseguito sulla relativa scheda della imbracatura.

I controlli devono essere eseguiti anche dopo incidenti o inconvenienti insoliti.

- Conservare attentamente i verbali di collaudo e le registrazioni nella scheda controlli o nell'applicazione RUD-ID-NET®.
- I protocolli dei controlli devono essere conservati fino alla successiva ispezione.
- Quando si verificano i seguenti difetti, le imbracature di catena devono essere immediatamente rimosse e destinate alla manutenzione e alla riparazione:
 - a Identificazione sulla targhetta illeggibile o targhetta mancante;
 - b Torcitura, deformazione e rottura di catene, componenti e campanelle;
 - c Allungamento della catena dovuto alla deformazione plastica di singole maglie oltre il 5 % rispetto al passo 3d.
 - d Usura rilevata sulle maglie, dovuta ad abrasione esterna, e nascosta all'interno tra le maglie nei punti di contatto. Per la misurazione dell'usura con il calibro a corsoio la catena deve essere allentata. È consentita un'usura massima del 10 % dm (dm - spessore medio della maglia).
 - e Tagli, intagli, rigature, incrinature, corrosione eccessiva, alterazione del colore dovuto a calore, catene o componenti deformati e distorti. In particolare non sono consentiti gli intagli profondi nella zona soggetta a sollecitazione di trazione e intagli ad angolo vivo in direzione trasversale.
 - f Per quanto riguarda i ganci di sollevamento, „l'allargamento“ del gancio non deve superare il 10 % del valore nominale. La sicura (moschettone di sicurezza) deve comunque innestarsi nella punta del gancio in modo tale da creare l'accoppiamento di forma. Controllare soprattutto l'eventuale presenza di intagli sulla base del gancio. Utilizzabile fino a quando il consumo non raggiunga le marchiate antiusura.
 - g Ulteriore "controllo rapido" per l'utilizzo quotidiano: quando il consumo raggiunge i marchi antiusura. Quando il consumo del materiale ha raggiunto e spianato queste marchiate, il componente deve essere sostituito.

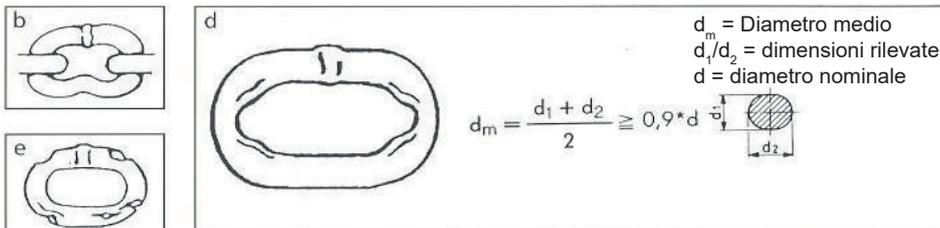


Fig. 15: Usura

7.2 Controllo dell'assenza di incrinature:

I controlli devono essere conformi alla normativa nazionale vigente in ogni stato.

Per la normativa tedesca, al più tardi dopo 3 anni di utilizzo, le catene e i loro componenti, devono essere sottoposte ad un procedimento di incrinoscopia magnetica. (N.B. PROCEDIMENTO NON ANCORA RESO OBBLIGATORIO IN ITALIA).

“Per la normativa tedesca, per le catene e loro componenti, non è sufficiente la sollecitazione con carico di prova, dato che le incrinature possono essere rilevate solo con un'incrinoscopia magnetica.”

8 Riparazione e manutenzione

Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da un tecnico in possesso delle relative conoscenze e capacità necessarie. Catene e componenti rotti, svergolati, distorti e fortemente deformati devono essere sostituiti. È necessario sostituire sempre l'intero braccio dell'imbracatura. Difetti minori come intagli e rigature devono essere rettificati con cura (evitare effetto intaglio). La sezione del materiale non deve ridursi di oltre il 10%. I componenti e le catene non possono essere sottoposti a saldatura.



ATTENZIONE

Nelle brache a 2 braccia in configurazione in parallelo le braccia della braca devono provenire dallo stesso lotto di produzione (= stesso numero di anelli e stesso numero di batch di produzione). Questo vale ed è necessario anche in caso di eventuali operazioni di riparazione.

Per la sostituzione utilizzare sempre perni di collegamento e spine di sicurezza (spinotti) nuovi! Utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali RUD! Le catene VIP devono essere montate esclusivamente con accessori VIP (dotati di con-trassegno „VIP“). L'avvenuta riparazione/manutenzione deve essere registrata sulla scheda della catena.

Ogni intervento di manutenzione e riparazione dev'essere registrato nel documento ufficiale della catena o come file nel servizio sul portale RUD-ID-NET®.

9 Documentazione presente nello schedario delle catene

9.1 Lo schedario delle catene contiene „la storia“ della catena.

Sono contenuti la prima registrazione (paragrafo 2), le date dell'ispezione/del controllo (paragrafo 3), nonché gli interventi di riparazione e manutenzione (paragrafo 4). Nel caso delle riparazioni è necessario indicare la relativa causa. Le registrazioni nello schedario delle catene forniscono informazioni utili sulle continue verifiche da parte dell'utilizzatore durante l'uso delle imbracature di catena.

Tali registrazioni sono indispensabili all'utilizzatore al fine di poter documentare all'Ispettorato del lavoro/ all'Associazione antinfortunistica di categoria il rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza sul lavoro/ alla prevenzione degli infortuni (direttiva macchine UE).

I nostri tecnici collaudatori sono specialisti addestrati e certificati secondo UNI EN 473 che lavorano con strumenti di prova all'avanguardia. Certificato di prova secondo il regolamento dell'associazione antinfortunistica di categoria DGUV regole 109-017 nonché le nuove normative UE. I controlli significano sicurezza e conservazione del valore del dispositivo.

Il servizio di ispezione del Gruppo RUD vi offre un servizio di sicurezza direttamente in loco. Tutte le imbracature vengono collaudate secondo il programma di sicurezza a 6 punti, riportato qui di fianco.



SUGGERIMENTO

Non è consentito di combinare le catene MAXI e relativi componenti con catene e componenti di qualità di classe 8 o 12.

9.2 RUD BLUE-ID-SYSTEM

Tutti i componenti MAXI saranno dotati di microchip „RUD ID-Point“ che contiene un numero di identificazione. Questo numero può essere facilmente rilevato con il lettore „RUD USB-READER“ e ogni dato può essere trasferito nell'applicazione „AYE-D.NET“.

L'applicazione permetterà l'amministrazione puntuale del prodotto e della relativa documentazione di legge.

Per ulteriori informazioni visitate il sito web RUD o chiedete informazioni al vostro distributore autorizzato RUD.

Angolo d'inclinazione β	0°	0°	0-45°	>45-60°	0-7°	>7-45°	0-45°	0-45°
Fattore di carico	1	2	1,4	1	4	2,8	2,1	2,1
WLL [t]	31,5	63**	45	31,5	126	88	67	67
Angolo d'inclinazione β	0-7°	>7-45°	>45-60°	0-7°	>7-45°	0-7°	>7-45°	0-7°
Fattore di carico	2	1,4	1	4	2,8	4	2,8	2
WLL [t]	63*	45*	31,5*	126*	88*	126*	88*	63*

Tabella 1: Portate WLL in tonnellate (carico simmetrico)



ATTENZIONE:

- In Accordo con la EN 818-6 (sezione A.1.3.5), in caso di carico asimmetrico sollevato a più braccia il WLL dovrà essere calcolato sulla base di un unico braccio.
- *Imbracature a canestro o a strozzo: Diametro carico, grillo, perno o bitta 3 x t > 250 mm. In caso di diametro minore la portata deve essere ridotta del 20 % (spigoli vivi).
- **Nelle brache a 2 braccia in configurazione in parallelo le braccia della braca devono provenire dallo stesso lotto di produzione (=stesso numero di anelli e stesso numero di batch di produzione). Questo vale ed è necessario anche in caso di eventuali operazioni di riparazione.
- I componenti RUD sono testati in accordo con la DIN EN 1677, superano un numero minimo di 20.000 cicli di lavoro a 1,5 volte il WLL.
- ***In caso d'utilizzo a canestro deve essere garantito che il carico non si sposti o scivoli con pericolo di caduta (in Germania: Norma-tiva sicurezza aziendale, allegato 1, § 7).

Tipo	WLL [t]	A [mm]	B [mm]	C [mm]	D [mm]	E [mm]	F [mm]	G [mm]	T [mm]	peso [kg]	Cod. N°
VAK-1/2-28*	31,5/45/63	100	250	280	208	120	76	-	360	64,3	7900642
VBK-1/2-28**	31,5/45/63	60	190	265	240	120	55	-	322	35	8504022
VB-28	31,5	62	130	150	130	80	100	52	209	13,7	7900641
VCGH-28	31,5	150	101	69	88	-	90	295	275	26,4	7900638
VV-28	31,5	150	130	130	-	-	-	-	170	16,9	7900643
VVS 28	31,5	69	228	58	47	67	81	-	189	10,6	7901445
VC-SCH 6.0	31,5	53	34	78	39	37	34	121	120	5,9	7984333
VLE 28	31,5	650	172	138	120	-	-	-	478	44	7900772
VMK 28x84	31,5	28	37	-	-	-	-	-	84	18,6	7900670
VIP-Domi	31,5	-	119	40	-	-	-	-	126	4,1	58917

Tabella 2: Tabella 2: Dimensioni

RUD si riserva la facoltà di modifiche tecniche senza preavviso

* VAK-1/2-28: utilizzabile su ganci gru singoli (taglie 40 + 50) ed utilizzabile su ancore gru (taglie 40 + 50)

** VBK-1/2-28: utilizzabile su ganci gru singoli (taglie 12 - 32) ed utilizzabile su ancore gru (taglie 12 - 32)

